

Comune di San Gillio (Torino)

**Estratto verbale di deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 29.10.2018.
"Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare e approvazione del progetto definitivo della Variante parziale n. 2 al PRGC- ai sensi dell'art. 17, comma 5-7 della LR 56/77 e smi"**

Premesso che:
(omissis)

La Giunta propone che il Consiglio Comunale Deliberi

- 1) Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di approvare, facendola propria, la controdeduzione all'osservazione presentata alla Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C., che riportata in apposito fascicolo, si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, secondo la seguente determinazione:
OSSERVAZIONE NON ACCOLTA: N. 1 - in quanto NON PERTINENTE;
- 3) Di approvare il Provvedimento Di Verifica redatto dall'Organo Tecnico Comunale, nominato con D.G.C. n. 64 del 19/07/2018, in consonanza con il parere dell'ARPA de quo, in cui è stato espresso "parere di non assoggettabilità alla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, della 2^ Variante Parziale al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., in quanto non produce effetti significativi a scala territoriale";
- 4) Di dichiarare che la presente Variante Parziale n. 2 al PRGC è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VAS e l'Organo Tecnico Comunale, sulla base dei pareri pervenuti, con provvedimento del 10 ottobre 2018, ha ritenuto che la stessa non debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto in premessa precisato, e che è la stessa è stata oggetto di procedimento integrato per l'approvazione delle varianti parziali al PRG e cioè con fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale" (Procedura J.1 della D.G.R. 29.2.2016 n. 25-2977);
- 5) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 5 e 7, della L.R. N. 56/77 e s.m.i. il Progetto Definitivo della presente Variante Parziale n. 2 al vigente P.R.G.C., redatto dall'ing. Gamberro con studio in Via Torino 9, 10010 Barone (TO), con le modifiche riportate nei seguenti elaborati tecnici che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - a) Osservazioni e controdeduzioni
 - b) Relazione Illustrativa;
 - c) Integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione;
- 6) il progetto definitivo della Variante predetta è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali;
- 7) Di confermare che i contenuti della presente variante sono conformi agli strumenti di pianificazione sovracomunali vigenti ed approvati nonché con i progetti sovracomunali.
- 8) Di confermare il soddisfacimento delle condizioni che consentono la classificazione della variante n. 2 come parziale in quanto:

- a) Non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale e non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.r. 56/77 e s.m.i.;
 - d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.r. 56/77 e s.m.i.;
 - e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG in misura superiore al 4 per cento (il comune di San Gillio ha una popolazione inferiore ai diecimila abitanti);
 - f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento (comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti);
 - g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti”.
- 9) Di trasmettere la presente deliberazione alla Città Metropolitana di Torino ed alla Regione Piemonte, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale;
- 10) Di dare atto che la presente Variante Parziale n. 2 al vigente P.R.G.C. diverrà efficace a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- 11) Di individuare nel Responsabile dell'area tecnica il responsabile del procedimento, dando allo stesso mandato per i successivi adempimenti;
- 12) Di dichiarare la presente deliberazione, per motivi di urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000, n.267.

Firmato digitalmente
Ennio Bianco